

Codice A1824A

D.D. 10 marzo 2025, n. 458

**D.D. n. 97/A1801B del 18/01/2021 - Estensione alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia dell'Accordo per la costituzione di una rete vivaistica forestale del Nord Italia per la valorizzazione e la salvaguardia della biodiversità tra la Regione Piemonte, l'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario - Veneto Agricoltura e l'Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste (ERSAF). Approvazione.**



**ATTO DD 458/A1824A/2025**

**DEL 10/03/2025**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1824A - Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale**

**OGGETTO:** D.D. n. 97/A1801B del 18/01/2021 - Estensione alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia dell'Accordo per la costituzione di una rete vivaistica forestale del Nord Italia per la valorizzazione e la salvaguardia della biodiversità tra la Regione Piemonte, l'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario - Veneto Agricoltura e l'Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste (ERSAF). Approvazione dello schema di accordo.

Premesso che

l'art. 4, comma 1, della legge regionale 18 aprile 2024, n. 18, prevede che la Regione programmi, pianifichi e gestisca l'attività dei vivai forestali di proprietà regionale;

con D.D. n. 97/A1801B del 18/01/2021, è stato approvato il rinnovo dell'Accordo per la costituzione di una Rete vivaistica forestale del Nord Italia per la valorizzazione e la salvaguardia della biodiversità tra la Regione Piemonte, l'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario - Veneto Agricoltura e l'Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste (ERSAF);

l'art. 5 del suddetto accordo prevede che altri centri vivaistici regionali possano richiedere di aderire alla Rete vivaistica forestale del Nord Italia in tempi successivi alla sua approvazione, e che per il nuovo contraente esso entrerà in vigore all'atto della sua sottoscrizione, previa accettazione da parte di tutti i firmatari dell'atto;

Considerato che

- la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con nota prot. n. 5286 del 07/02/2025 ha trasmesso un nuovo schema di accordo, integrando l'atto originale con i riferimenti della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, ed ha chiesto ai sottoscrittori iniziali, Regione Piemonte, Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario - Veneto Agricoltura ed Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste (ERSAF) di approvarlo, consentendo in tal modo l'ingresso anche della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia nella Rete vivaistica forestale del Nord Italia;

- la tutela della diversità biologica e dei patrimoni genetici delle foreste è obiettivo comune di tutti gli Enti coinvolti – compresa la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - che nei rispettivi ambiti di competenza territoriale si occupano della produzione e distribuzione di postime forestale di specie autoctone di provenienza locale;
- il territorio di competenza degli Enti inizialmente coinvolti e del nuovo Ente aderente all'accordo ricade all'interno delle stesse aree ecologicamente omogenee (o regioni di provenienza) e pertanto il materiale vivaistico prodotto da ciascun ente è geneticamente idoneo ad essere impiegato nel territorio degli altri enti coinvolti;

Ritenuto, pertanto,

- di estendere tale accordo alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, che – analogamente agli altri soggetti firmatari - provvede alla produzione di piante forestali certificate, nonché di piante arbustive ed erbacee, e provvede alla manutenzione e alla coltura dei propri vivai, nonché all'approvvigionamento di semi e piantine, al fine di realizzare sinergie e scambi proficui di esperienze;
- di approvare l'Accordo per la costituzione di una rete vivaistica forestale del Nord Italia per la valorizzazione e la salvaguardia della biodiversità (trasmesso dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia con nota prot. n. 5286 del 07/02/2025), allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale che sostituisce il precedente sottoscritto nel 2021 e che ammette la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia a far parte della Rete vivaistica forestale del Nord Italia, e di aderire allo stesso;

vista la D.G.R n. 7-4281 del 10 dicembre 2021 con la quale, tra l'altro, è stato attribuito al Settore A1824A "Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale" la pianificazione, programmazione e gestione dell'attività dei vivai forestali della Regione Piemonte e la cessione dei materiali prodotti;

dato atto che dal presente accordo non derivano ulteriori oneri a carico del bilancio regionale;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. 8-8111 del 25/01/2024;

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- l.r. n. 23/2008, art. 17;
- l.r. n. 4/2009, articoli 2, 16 e 24;
- l.r. n. 18 del 18 aprile 2024;

*determina*

di approvare l'Accordo per la costituzione di una rete vivaistica forestale del Nord Italia per la valorizzazione e la salvaguardia della biodiversità, trasmesso dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia con nota prot. n. 5286 del 07/02/2025, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, che ammette la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia a far parte della Rete vivaistica forestale del Nord Italia, che sostituisce il precedente sottoscritto nel 2021, e di aderire allo stesso;

di dare atto che dal presente accordo non derivano ulteriori oneri a carico del bilancio regionale;

di procedere alla sottoscrizione dell'accordo e all'adozione di tutti gli altri atti necessari per la sua

esecuzione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. d) del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

IL DIRIGENTE (A1824A - Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale)

Firmato digitalmente da Franco Brignolo

Allegato

## ACCORDO PER LA COSTITUZIONE DI UNA RETE VIVAISTICA FORESTALE DEL NORD ITALIA PER LA VALORIZZAZIONE E LA SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITÀ

### TRA

L'Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste, di seguito denominato ERSAF, con sede in via Pola, 12 – 20124 Milano, C.F. e P.IVA 03609320969 in questo atto rappresentato dalla Dr.ssa Bruna Comini, Dirigente della Struttura Lombardia Est e Biodiversità;

L'Azienda Regionale per i Settori Agricolo, Forestale e Agroalimentare Veneto Agricoltura, con sede in Legnaro (PD), via dell'Università 14 P. IVA 03377670280 in questo atto rappresentata dal Direttore Dr. Nicola Dell'Acqua;

La Regione Piemonte C.F. 80087670016 – Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche, rappresentata dal Dirigente del Settore "Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale" Ing. Franco Brignolo, domiciliato, ai fini della presente convenzione, presso la sede di Torino – Piazza Piemonte, 1;

La Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, C.F. 800 14930327, rappresentata dal Direttore del Servizio foreste della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, Dr. Rinaldo Comino, domiciliato per la sua carica a Udine, in via Sabbadini n. 31 presso la sede della Direzione centrale;

### PREMESSO CHE:

- la Regione Lombardia con L.R. n°31 del 2008 ha istituito **l'Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste**, di seguito denominata ERSAF, con sede in Milano – via Pola, 12;
- le funzioni dell'ERSAF, in riferimento al settore forestale, comprendono la gestione e valorizzazione del demanio forestale regionale e le attività vivaistiche e di sostegno della biodiversità;
- ERSAF, attraverso il Centro Vivaistico Forestale di Curno (BG) si occupa della individuazione dei popolamenti forestali dove effettuare la raccolta del seme, della raccolta del seme e della coltivazione e commercializzazione di postime forestale di specie autoctone di provenienza locale;
- la **Regione Piemonte** in base all'art. 22 della L.r. 4/2009, promuove la tutela della biodiversità e la diffusione delle specie arboree e arbustive autoctone indigene del territorio piemontese
- la medesima L.R. n. 4/2009 all'art. 24, comma 2, individua tra le attività della Regione Piemonte la produzione di materiale forestale di propagazione per finalità di tutela e valorizzazione del patrimonio forestale e ai sensi dell'art. 16, comma 3, sancisce che essa provveda direttamente alla gestione dei propri vivai forestali, in cui vengono prodotte specie arboree e arbustive autoctone utilizzate a scopi forestali, nell'ottica della tutela della biodiversità del patrimonio forestale locale;
- l'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario - **Veneto Agricoltura**, con sede legale in Legnaro (PD), via dell'Università 14, è stata istituita con legge regionale 5 settembre 1997 n. 35;
- sulla base di quanto previsto all'art. 2 comma 2.c della legge sopra citata, Veneto Agricoltura gestisce il Centro Biodiversità Vegetale e Fuori Foresta di Montecchio Precalcino (VI), con la finalità di conservare la biodiversità rappresentata dalla flora indigena del Veneto, tramite la produzione e la commercializzazione di giovani piante di specie native del territorio veneto e di garantita provenienza locale;
- la **Regione autonoma Friuli Venezia Giulia** in base all'articolo 31 della legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 (Norme in materia di risorse forestali), tramite la Direzione centrale competente in materia di risorse forestali:
  - provvede alla produzione di piante forestali certificate, nonché di piante arbustive ed erbacee, con la finalità, tra l'altro, di realizzare impianti di arboricoltura da legno, migliorare la composizione e la

struttura dei popolamenti forestali pubblici e privati, realizzare opere di sistemazione idraulico-forestale ed effettuare interventi di didattica ed educazione ambientale nonché eseguire lavori relativi alla rinaturalizzazione delle aree interessate dalle grandi opere, alla ricostituzione delle aree percorse dal fuoco o devastate da calamità naturali rispettivamente delimitate o riconosciute dall'autorità competente, agli interventi d'ingegneria naturalistica e di riqualificazione ambientale e paesaggistica dello spazio rurale e di miglioramento delle aree adibite a verde;

- provvede alla manutenzione e alla cultura dei vivai, nonché all'approvvigionamento di semi e piantine;
- la tutela della diversità biologica e dei patrimoni genetici delle foreste è obiettivo comune di tutti gli Enti coinvolti che nei rispettivi ambiti di competenza territoriale si occupano della produzione e distribuzione di postime forestale di specie autoctone di provenienza locale;
- il territorio di competenza degli Enti coinvolti ricade all'interno delle stesse aree ecologicamente omogenee (o regioni di provenienza) e pertanto il materiale vivaistico prodotto da ciascun ente è geneticamente idoneo ad essere impiegato nel territorio degli altri enti coinvolti;
- aspetto critico della vivaistica forestale resta la difficoltà di effettuare una programmazione delle produzioni in grado di soddisfare la domanda, a causa dell'aleatorietà della medesima e della tempistica necessaria per ottenere materiale vivaistico commercializzabile partendo dalla raccolta del seme;
- è emersa da parte di tutti gli Enti coinvolti la necessità di mettere in rete le rispettive produzioni vivaistiche in modo da poter fare fronte alle richieste del mercato potendo in tal modo contare su una produzione molto più ampia e diversificata, e permettendo in questo modo di meglio ottemperare all'obiettivo istituzionale di tutela della biodiversità forestale;
- le parti, tenuto conto anche delle rispettive competenze istituzionali, riconoscono la necessità di attuare una reciproca collaborazione per la tutela e il miglioramento della biodiversità forestale e in particolare di concordare forme di scambio e/o acquisto facilitate di materiale vivaistico;

TANTO PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

#### **ART. 1**

L'ERSAF, la Regione Piemonte, Veneto Agricoltura (Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario) e la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia si impegnano a collaborare per costituire una "*Rete vivaistica forestale del Nord Italia*" allo scopo di contribuire in modo più efficace al comune obiettivo istituzionale di tutela della biodiversità forestale.

#### **ART.2**

Gli Enti coinvolti metteranno in comune le rispettive disponibilità di piante forestali, anche attraverso piattaforme informatiche, in modo che ciascun vivaio possa attingere a tutto il sistema produttivo forestale pubblico.

Gli Enti firmatari potranno effettuare, previo ordinativo scritto, scambi a titolo gratuito di materiale vivaistico di caratteristiche equivalenti e di pari valore complessivo.

L'eventuale acquisto del materiale vivaistico tra gli Enti firmatari avviene previo ordinativo scritto, verificata la disponibilità di quanto richiesto. Il prezzo che verrà praticato corrisponderà a quello di listino di ciascuno degli Enti firmatari per le diverse tipologie di materiale vivaistico, a cui verrà applicato uno sconto concordato del 30%.

#### **ART.3**

I rispettivi enti si impegnano a collaborare per adottare un marchio di produzione comune per la diffusione della loro produzione vivaistica forestale, condividendo le risorse necessarie e i disciplinari di produzione sulla base di uno specifico progetto approvato dagli Enti firmatari.

#### **ART.4**

Gli Enti firmatari si impegnano a dare la massima diffusione al presente accordo in occasione di iniziative pubbliche afferenti alle tematiche in oggetto e anche attraverso l'organizzazione di specifici eventi.

#### **ART.5**

La durata del presente accordo è fissata in anni 5 (cinque) con possibilità di rinnovo previa approvazione da parte dei contraenti, ed entrerà in vigore all'atto della sua sottoscrizione da parte di almeno due contraenti. Altri centri vivaistici regionali possono richiedere di aderire alla Rete vivaistica forestale del Nord Italia in tempi successivi all'approvazione della presente convenzione. L'accordo entrerà in vigore per il nuovo contraente all'atto della sottoscrizione della presente convenzione, previa accettazione da parte di tutti i firmatari del presente atto.

#### **ART.6**

Ogni controversia che dovesse derivare dall'esecuzione del presente accordo sarà devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Milano.

#### **ART.7**

Il presente accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso con spese a carico della parte richiedente. Le spese per l'imposta di bollo sono a carico di ciascuna parte per la copia di propria spettanza.

#### **ART.6**

Le parti convengono che, nell'ambito delle attività di cui al presente accordo e di volta in volta concordate ai sensi degli artt. 1, 2, 3, 4 e 5, qualora si rendesse necessario il trattamento di dati personali, esse agiranno in osservanza del Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa italiana prevista in materia.

Letto, confermato e sottoscritto in segno di piena ed integrale accettazione.

ENTE REGIONALE PER I SERVIZI ALL'AGRICOLTURA E ALLE FORESTE  
il Dirigente  
Dr.ssa Bruna Comini

REGIONE PIEMONTE  
il Dirigente  
Ing. Franco Brignolo

VENETO AGRICOLTURA  
il Direttore  
Dott. Nicola Dell'Acqua

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA  
il Direttore  
Dr. Rinaldo Comino